

VERBALE del 08/06/2016

L'anno 2016 il giorno 8 del mese di giugno si è riunita la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno-51, giusta convocazione del giorno 30 maggio 2016. Alle ore 9,00, in mancanza del numero legale, si rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,00 sono presenti i consiglieri: Figuccia, La Corte e Scarpinato. Presiede il consigliere più anziano per voti Francesco Scarpinato, che assistito dalla segretaria sig.ra Ornella Cuticchio, constata la presenza del numero legale in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. il seguente punto: 1) Incontri programmati con i vertici delle società partecipate su problematiche aziendali Il presidente Scarpinato dà il benvenuto alla presidente AMAP, arch. Prestigiacomò ed ai componenti del C.d.A. Avv. Di Martino ed Ing. Calandrino. Il presidente Scarpinato pone all'attenzione della presidente Prestigiacomò delle note, di richiesta documentazione, inviate da parte della Commissione in data 23 marzo u.s. e 14 aprile u.s., delle quali non si è avuto nessun riscontro e ne chiede la motivazione. La presidente Prestigiacomò dichiara di non esserne a conoscenza e contatta telefonicamente gli Uffici per avere chiarimenti in merito al mancato invio alla III Commissione, della documentazione richiesta. Si dà atto che alle ore 10,09 entra il vicepresidente Mineo, che assume le funzioni di presidente. Il cons. Scarpinato chiede al presidente Mineo di poter concludere il suo intervento e pone all'attenzione della presidente Prestigiacomò, la situazione APS e chiede chiarimenti su due punti in particolare: assunzione del personale ex APS in AMAP e situazione idrica dei Comuni acquisiti da rifare creando così un ulteriore onere per la Società AMAP. su APS, riferendosi a quanto pubblicato sul quotidiano online LIVE SICILIA e fa riferimento al contenuto di un suo intervento fatto in aula consiliare, ponendo l'attenzione sulla rete idrica molto precaria dei vari comuni. La presidente Prestigiacomò prende la parola e fa riferimento alla L.R.19/15 legge l'art. 5, D.L.152 del 03/04/2006 art. 173, la quale recita che il personale de comuni acquisiti, devono essere assunti, secondo il fabbisogno dell'azienda acquisitrice. I dipendenti sarebbero dovuti essere 201, 1 dipendente morto e 1 ha rinunciato al lavoro, quindi gli assunti sono 199. Fa riferimento all'accordo con i sindacati e riferisce che tutti i dipendenti ex APS sono stati assunti tutti a part time e tutti i livelli sono stati abbassati, in modo tale da poter rientrare nel budget. Interviene il cons. Mineo il quale chiede se la sostenibilità economica è previsionale o se ci sono dei dati certi. L'arch. Prestigiacomò risponde che l'operazione è fattibile e l'importo è certo perchè ci si è basati su fatturazioni precedenti. Si dà atto che alle ore 10,26 esce il

vicepresidente Mineo, pertanto assume di nuovo la presidenza il cons. Scarpinato. Il Presidente f.f. Scarpinato chiede informazione sui contratti e chiede quando verranno firmati. La Presidente risponde che oggi alle ore 13 inizieranno a firmare i contratti e si inizierà dagli operai. Il cons. Scarpinato chiede informazioni sulla copertura finanziaria APS e reti idriche. La presidente Prestigiacoמו risponde che sono stati fatti 22 milioni di investimenti secondo un programma già stilato. Si sta trattando con delle banche locali in modo da bypassare la Regione Siciliana. Il presidente Scarpinato ribadisce che necessita coinvolgere la Regione perché il Comune né l'azienda può caricarsi di tutto l'importo. Interviene il cons. La Corte chiede il quale chiede se si è verificato se tra i dipendenti assunti, c'è personale assunto prima come operaio ed in un secondo momento è diventato amministrativo. La presidente risponde che è stata fatta la verifica. Interviene l'ing. Calandrino il quale dice che i secondi ed i terzi livelli non sono stati toccati. Il presidente f.f. chiede informazioni sui piani di investimenti per le reti idriche. La Presidente risponde che si sta operando in tal senso. Scarpinato chiede cosa sta facendo l'amministrazione attiva. La presidente Prestigiacoמו insiste sul fatto che non si può prendere in carico il Comune di Cefalù perché ha comprato 100 euro di azioni ma non ha fatto l'affidamento trentennale all'AMAP entro il 5 di marzo, data di scadenza. Col comune di Cefalù ci sarebbe una perdita annua di 3 milioni di euro circa. Ne deriva che se manca l'affidamento l'azienda non può operare e quindi si è aperto un contenzioso. Si dà atto che alle ore 10,56 entra la cons. Spallitta ed alle ore 11,00 esce il cons. La Corte. Interviene la cons. Spallitta la quale chiede quanti comuni ha acquisito AMAP. La Presidente Prestigiacoמו risponde che ha 33 comuni in carico. La cons. Spallitta chiede se le assunzioni possono essere fatte senza concorso. La presidente risponde che questo argomento è già stato trattato e ha lasciato in commissione la legge di riferimento. La cons. Spallitta chiede quanti sono i costi di gestione. La Presidente risponde che sono 15 milioni di euro annui e che i costi dell'energia incidono notevolmente, infatti si sta cercando di provvedere alla soluzione di energie alternative. Il presidente f.f. Scarpinato chiede delucidazioni sul nuovo piano industriale dopo l'inserimento dei lavoratori ex APS, la presidente AMAP risponde che si ci sta lavorando. La cons. Spallitta chiede copia del bilancio 2015. La presidente risponde che l'assemblea dei soci l'approverà entro il 29 giugno e poi verrà trasmesso. Infine, alle ore 11,18 il presidente f.f. Scarpinato ringrazia gli intervenuti e chiude la seduta.

LA SEGRETARIA
(O. Cuticchio)

IL PRESIDENTE F.F.
(F. Scarpinato)

